Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione statali e paritarie

Ai Direttori generali degli Uffici scolastici regionali

ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO
"R. UCCELLA"
S. MARIA C.V. (CE)
23 NOV 2026
Prot. n. 5955 Tit./Cl I.8

Alla Sovrintendenza Scolastica per la Provincia di Bolzano

All'Intendenza Scolastica per la Scuola in lingua tedesca di Bolzano

All'Intendenza Scolastica per le Località Ladine di Bolzano

Al Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia Autonoma di Trento

Alla Sovrintendenza agli studi per la Regione Valle d'Aosta

e. p.c. All'Ufficio di Gabinetto

Al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Al Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Ai Presidenti delle Consulte provinciali degli studenti

Oggetto: 25 Novembre 2026

Messaggio del Ministro dell'istruzione e del merito per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

In occasione del 25 novembre, *Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 17 dicembre 1999, il Ministro dell'istruzione e del merito desidera affidare alle Comunità scolastiche un messaggio di sensibilizzazione e di forte impegno civile, volto a ribadire il valore imprescindibile del rispetto

della dignità di ogni persona e la necessità di contrastare con determinazione ogni forma di violenza e discriminazione.

L'importanza di tale momento risiede anche nella necessità di promuovere, all'interno delle Istituzioni scolastiche, qualificati percorsi di approfondimento, dialogo e confronto, capaci di accrescere nelle studentesse e negli studenti la consapevolezza del valore inviolabile della dignità della persona, dei diritti inviolabili delle donne e del principio del reciproco rispetto, nella convinzione che costruire relazioni fondate sui principi di parità e valorizzazione delle differenze favorisca una più generale cultura del rispetto.

In considerazione dell'elevato valore formativo e della particolare rilevanza della ricorrenza, le SS.LL. sono invitate ad assicurare la più ampia diffusione del messaggio del Sig. Ministro, allegato alla presente nota, presso le rispettive Comunità scolastiche, favorendone la condivisione e la valorizzazione nell'ambito delle iniziative educative promosse dalle Istituzioni scolastiche.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesca Carbone

Firmato digitalmente da
CARBONE FRANCESCA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO

Il Ministro dell'istruzione e del merito

Care Studentesse, cari Studenti, Dirigenti, Docenti, Personale scolastico,

il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, rappresenta, ogni anno, un momento fondamentale di riflessione civile, culturale e istituzionale. La Scuola, presidio di democrazia per la formazione delle nuove generazioni, è chiamata a svolgere un ruolo cruciale nella prevenzione e nel contrasto di ogni forma di violenza, discriminazione e sopraffazione.

La violenza di genere continua, purtroppo, a rappresentare un'emergenza sociale drammatica. Per affrontarla è necessario un impegno condiviso che coinvolga le famiglie, le istituzioni, la società civile e, in modo particolare, la Scuola, luogo privilegiato in cui, sin dai primi anni, si costruiscono i valori del rispetto, dell'uguaglianza e della dignità inviolabile della persona.

In tale prospettiva, ho voluto dedicare questo anno scolastico al tema del rispetto perché la prevenzione e il contrasto ad ogni forma di violenza, e in particolare alla violenza di genere, devono ripartire dalle aule, dove non solo si acquisiscono conoscenze e competenze ma si impara soprattutto a vivere insieme, a confrontarsi, ad ascoltare, a riconoscere nell'altro una persona con la nostra stessa dignità e a comprenderne i sentimenti.

Seguendo questa visione, ho fortemente voluto che l'educazione al rispetto, alle relazioni corrette e responsabili, alla empatia e al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione, fosse inserita, esplicitata e riconosciuta, per la prima volta, sia nelle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, sia nelle nuove Indicazioni nazionali, come obiettivo obbligatorio di apprendimento del percorso educativo.

Con questo intento, abbiamo investito risorse per 3 milioni di euro per promuovere percorsi formativi destinati al personale docente, sviluppati con INDIRE, fondati sulla cultura del rispetto, della parità e del contrasto di ogni forma di violenza di genere, affinché ogni insegnante possa guidare le studentesse e gli studenti verso la piena conoscenza di queste educazioni fondamentali che costituiscono patrimonio irrinunciabile di una comunità nazionale e parametro qualificante del livello di civiltà, inclusione e progresso sociale di un Paese.

Abbiamo dunque avviato, per la prima volta, un approccio organico e strutturato a un tema decisivo per la nostra scuola costituzionale.

Il Ministro dell'istruzione e del merito

Rinnovo, pertanto, l'invito a tutte le Istituzioni scolastiche del Paese a fare del 25 novembre un'ulteriore occasione di riflessione e impegno educativo, affinché ogni studentessa e ogni studente possa sentirsi protagonista della costruzione di una cultura fondata sul rispetto e tutta la comunità educante possa rappresentare un presidio di responsabilità, capace di trasmettere alle nuove generazioni il significato di relazioni autenticamente fondate sull'uguaglianza e sulla cura reciproca.

Sono certo che, anche quest'anno, il vostro lavoro contribuirà a diffondere questi valori, rafforzando la coscienza civica dell'intera comunità scolastica e promuovendo il riconoscimento del valore supremo della persona.

Prof. Giuseppe Valditara

GIUSEPPE
VALDITARA
MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO
20.11.2026
13:01:48
GMT+01:00